



ITALIA ZOOTECNICA



Un progetto per la zootecnia bovina da carne prodotta in Italia.

Senato della Repubblica

Roma, 19 luglio 2011

Audizione 9^a Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare

Ore 15.15

*Proposta progettuale presentata ai
Presidenti delle Organizzazioni
Professionali Nazionali a Roma per una
loro condivisione:*

- alla **C.I.A.**, Dr. Antonio Politi, martedì 6 aprile 2010
- alla **Coldiretti**, Dr. Sergio Marini, giovedì 6 maggio 2010
- alla **Confagricoltura**, Dr. Federico Vecchioni, giovedì 13 maggio 2010



Obiettivo del progetto:

- **Migliorare il mercato della carne bovina prodotta in Italia per remunerare adeguatamente l'impresa e preparala alle nuove sfide:**
 - **Revisione PAC 2013**
 - **Regole WTO**

La “storia” del Consorzio:



- Inizio attività nel **2005** con “veste” di **Comitato** formato da Azove, Aprozoo Friuli, Bovinmarche Agripiemonte Carni, Asprocarne Piemonte, Unicarve.
- Dal **2008** costituito in forma giuridica cooperativistica.
- Nel **2011** puntiamo a trasformarlo in società consortile con nuovi ingressi ed ottenere il **riconoscimento** nazionale in base alla legge 102/2005.
- **OBIETTIVI:** **Aggregare la zootecnia italiana a livello economico, organizzare l’interprofessione per promuovere e valorizzare la carne bovina prodotta in Italia.**

I punti deboli della zootecnia, ovvero, dell'agricoltura italiana!

- **Frammentazione** delle imprese
- **Dimensione** delle imprese
- **Disorganizzazione** dell'offerta
- **Sudditanza** ai “private label” della G.D.O.
- “**Politicizzazione**” dell'economia agricola

21 anni!!

Prezzi 1989 - 2010:

- **1989** prezzo mezzena..... £./Kg. 7.000 (**€ 3,61**)
- **2010** prezzo mezzena..... €/kg. **3,62** (£. 7.009)
Uguale!
- **1989** una bistecca al banco..... £./Kg. 12.000 (**€ 6,20**)
- **2010** una bistecca al banco..... €/Kg. **12,00** (£. 23.235)
Raddoppiato!
- **1989** un litro di Gasolio..... £. 1.265 (**€ 0,65**)
- **2010** un litro di Gasolio..... €. **1,30** (£. 2.517)
Raddoppiato!



Prezzo mezzena di vitellone Charolaise da 700-750 kg. rilevato alla Borsa Merci di Modena del 6 giugno 2011 → da € 3,41 ad € 3,58

Le proposte del Consorzio l'Italia Zootecnica per il settore della carne bovina prodotta in Italia:

“Aggregare & valorizzare”
(la nostra parola d'ordine!...) con un
PIANO CARNI Nazionale.

Primi approcci per un Piano Carni nel 2006 con Ministro **Alemanno**, poi con Ministro **De Castro**, poi con Ministro **Zaia**, poi con Ministro **Galan**, oggi in attesa di contatto con il Ministro Romano, sperando sia decisivo.

→ **5 MINISTRI DELL'AGRICOLTURA IN 5 ANNI!**



Il Piano Carni secondo il Consorzio l'Italia Zootecnica:

- 1 - Sviluppare l'INTERPROFESSIONE della carne bovina in Italia.**
- 2 - Portare al riconoscimento di Unione Nazionale delle Associazioni ed Organizzazioni di Prodotto, il Consorzio L'Italia Zootecnica.**
- 3 - Organizzare il Sistema di Qualità Superiore Nazionale per la zootecnia bovina da carne, a livello Nazionale e Regionale.**
- 4 - Far riconoscere da Mipaaf e Regioni in base al S.Q.S.N. un unico Disciplinare di Produzione per il Vitellone ed uno unico per il Vitello a Carne Bianca. Ottenere l'S.T.G.**
- 5 - Dare un "LOGO" (denominazione) alla carne prodotta in Italia.**
- 6 - Organizzare un OSSERVATORIO dei PREZZI (per orientare il mercato).**
- 7 - Rilanciare l'allevamento della VACCA NUTRICE DA CARNE in Italia (per una filiera tutta italiana).**
- 8 - Sviluppare la TRACCIABILITA' Totale.**



1 – L'INTERPROFESSIONE: i soggetti economici interessati (costituita il 2/12/2009):

- **Assocarni Confindustria (costitutore)**
- Assodistribuzione Confesercenti (presi contattati per adesione)
- Assomacellai FIESA Confesercenti (presi contattati per adesione)
- ANCC (presi contattati per adesione)
- ANCD (presi contattati per adesione)
- **Confcooperative Fedagri (costitutore)**
- **Consorzio L'Italia Zootecnica (costitutore)**
- Federcarni Confcommercio (presi contattati per adesione)
- Federdistribuzione Confcommercio (presi contattati per adesione)
- **Legacoop Agroalimentare (costitutore)**
- Unci (da contattare)
- Uniceb Confcommercio (da contattare)
- **Altri soggetti interessati.....**





IntercarnePro: seguire l'esempio dei francesi e fare "L'INTERBEV" italiano.

dallo statuto di Interbev

TITRE I : Dénomination, Composition, Siège, Durée

Article 1 :

Il est fondé entre les organisations professionnelles nationales les plus représentatives de la filière du bétail et des viandes, une Association interprofessionnelle régie par la loi du 1er juillet 1901 et la loi du 10 juillet 1975 modifiée et codifiée sous les articles L632-1 à L632-11 du Code Rural. Cette Association prend la dénomination d' "Association Nationale Interprofessionnelle du Bétail et des Viandes" (INTERBEV).

Article 2 :

L'Association est composée des organisations professionnelles nationales suivantes, représentant les professions du secteur économique bétail et viande:

- Fédération Nationale Bovine (F.N.B.)
- Fédération Nationale Ovine (F.N.O.)
- Fédération Nationale de la Coopération Bétail et Viande (F.N.C.B.V.)
- Fédération Française des Commerçants en Bestiaux (F.F.C.B.)
- Fédération Nationale de l'Industrie et du Commerce en Gros des Viandes (F.N.I.C.G.V.)
- Syndicat National de l'Industrie des Viandes (S.N.I.V.)
- Confédération Française de la Boucherie, Boucherie-Charcuterie, Traiteurs (C.F.B.C.T.)
- Fédération Nationale des Groupements d'Achats et Coopératives de la Boucherie et Boucherie-Charcuterie Française (COOBOF)
- Comité Métier Viande de la Fédération des entreprises du Commerce et de la Distribution (FCD – Comité Métier Viande)
- Confédération Nationale de la Triperie Française (C.N.T.F.)
- Fédération Française des Marchés de Bétail Vif (F.M.B.V.)
- Fédération Nationale des Exploitants d'Abattoirs Prestataires de Services (F.N.E.A.P.)
- Comité de Coordination des Collectivités (CCC)

L'elenco dei costitutori di INTERBEV

Non prevista la partecipazione delle **Organizzazioni Sindacali di Categoria**

SCOPI DELL'INTERPROFESSIONE



- **NO PROFIT**
- **Valorizzare, promuovere, sviluppare**, il settore della carne bovina prodotta in Italia
- **Raccogliere i finanziamenti** necessari per fare comunicazione vera a livello nazionale (Tv e carta stampata)
- **Organizzare strategie di marketing**
- **Informare i consumatori**
- **Assumere delibere vincolanti per la filiera**
- Sviluppare i Comitati regionali per accordi di filiera territoriali
-

2 - Portare al **riconoscimento** (D. Lgs. 102/2005) il Consorzio L'Italia Zootecnica

→ scopo: valorizzazione e promozione della carne prodotta in Italia a supporto dell'INTERPROFESSIONE

SOCI ATTUALI:

- Asprocarne Piemonte
- Agripiemonte Carni
- Aprozoo Friuli
- Bovinmarche Marche
- Unicarve Veneto
- Consorzio Carni Sicilia

Rappresentanza:

- 850 aziende di allevamento
- 250 aziende di allevamento
- 150 aziende di allevamento
- 580 aziende di allevamento
- 870 aziende di allevamento
- 146 aziende di allevamento



www.italiazootechnica.it



ITALIA ZOOTECHNICA
CONSORZIO L'ITALIA ZOOTECHNICA
Unione Nazionale tra le Organizzazioni Produttori ed Associazioni Produttori di Carne Bovina
Società Cooperativa Agricola a Responsabilità Limitata

Preg.mo Sig. Assessore all'Agricoltura della
Regione Piemonte
Mino Taricco

e. p.c.

Preg.mi Sigg. Assessori all'Agricoltura delle
Regioni Italiane

Alle Associazioni Produttori Carni Bovine

Alle Organizzazioni Professionali di
Categoria

Loro sedi

Legnaro (PD), 15 luglio 2009

Oggetto: Art. 68: risposta alla lettera dell'Assessore Taricco ed illustrazione del progetto per la
zootechnia bovina da carne prodotta in Italia.

Carissimo Assessore,
premesso che nutro sentimenti di stima ed apprezzamento personali nei Suoi confronti, perché ho
avuto modo di ascoltarla in alcune assemblee di allevatori e so che Lei è una persona preparata e
dinamica ed ha a cuore le sorti dell'agricoltura, desidero ringraziarla per la risposta alla "lettera
aperta" che ho inviato agli Assessori all'Agricoltura delle Regioni italiane in merito alla vicenda
dell'Art. 68 Reg. CE 73/2009.

La Sua risposta mi dà modo di entrare nel merito della questione "zootechnia da carne
bovina" che nel nostro Paese sembra essere poco considerata.

Desidero prima giustificare la mia "irruenza" della precedente "lettera aperta", unicamente
dettata dal susseguirsi degli eventi che, per ragioni politiche o di mero calcolo economico, stanno
minando l'Art. 68, che per noi è una tessera importante del mosaico che a più mani abbiamo
costruito per dare un progetto di sviluppo alla zootechnia da carne bovina prodotta in Italia.

Mi creda, non c'è nessuna strumentalizzazione politica e l'intendimento, nello scriverla, non
era assolutamente offensivo.

Polemico sì, perché dopo anni di lavoro, sottolineo anni, finalmente si può concretizzare un
progetto di ampio respiro per la nostra zootechnia e la cronaca di questi giorni ci riporta situazioni
drammatiche nei rapporti Stato - Regioni, con la minaccia di far saltare tutto, a discapito di un
settore economico importante, anche per il notevole indotto e soprattutto per la sicurezza
alimentare che fornisce ai consumatori italiani e perdere ancora tempo (siamo al "medioevo" per

Sede legale: c/o Confindustria Piana
Sede operativa: c/o UNICARVE - Via Roma - Agrigola - 31022 Legnaro (PD) - Partita IVA 08761311001
e-mail: info@italiazootechnica.it - sito web: www.italiazootechnica.it
Tel. 049.8630975 - Fax 049.8630212

3 - UN SISTEMA DI QUALITA' SUPERIORE NAZIONALE per la carne prodotta in Italia (la "chiave di volta" del Piano Carni)

Perché un Sistema di Qualità Superiore Nazionale riconosciuto dal Mipaaf?

→ Per **comunicare** al **consumatore** un **LOGO/Denominazione** della carne prodotta in Italia, per distinguerla da quella “estera”, per dargli maggiori possibilità di scelta ed informarlo dei plus sulla **sicurezza alimentare**, sul **sistema di allevamento**, sulla **qualità dell'alimentazione....**
....della carne prodotta in Italia!



Il Consorzio L'Italia Zootecnica Propone al Mipaaf il DISCIPLINARE di produzione

Mipaaf: in base al DM-Sqn approvato il 10/2/2011 valida i Disciplinari di produzione presentati

REGIONI

Recepiscono i DISCIPLINARI di Qualità (Misura 132) o li adeguano se già esistenti (tranne IGP già in uso) e promuovono il marchio regionale e nazionale unico (e registrazione STG "Vitellone ai cereali")

ASSOCIAZIONI PRODUTTORI e Cooperative Agricole
Titolari di Disciplinari di Etichettatura Riconosciuti

IntercarnePro
Reperisce i finanziamenti per la promozione

L'Associazione Produttori adotta il Disciplinare Nazionale approvato dal Mipaaf

Consorzio L'Italia Zootecnica
Organizza la promozione della carne bovina prodotta in Italia "SIGILLO ITALIANO"

GESTIONE del Disciplinare Qualità

GESTIONE Disciplinare di Etichettatura Facoltativa

Qualità (anche Art. 68)
Vitellone ai cereali **Sigillo Italiano**
Vitello al latte e cereali **Sigillo Italiano**

L'ALLEVATORE
Aderisce direttamente o tramite le AP al S.Q.S.N.
Vende a...

G.D.O. D.O. MACELLERIE

la Qualità
Vitellone ai cereali **Sigillo Italiano**
Vitello al latte e cereali **Sigillo Italiano**

Informazione al consumatore perché chiedi:

4 - Strategia

- **Denominazione del prodotto UNICA e LOGO Nazionale UNICO** (Es: Vitellone ai Cereali “**Sigillo Italiano**” - Vitello al Latte e Cereali “**Sigillo Italiano**”). Può essere abbinato anche a marchi delle Regioni (Esempio Rif. LR 12/2001 QV Regione Veneto oppure (Rif. LR 28/1999) QC dell’Emilia Romagna, Piemonte...), oppure anche al progetto “Alimentinsalute” (Regione Veneto)
- Disciplinare di produzione **UNICO**, Piano dei controlli **UNICO**, Organismo di Controllo Indipendente **UNICO** (lo stesso dell’etichettatura = risparmio), un **Data Base Unico** per la centralità dei dati dei bovini “in qualità”, **con la possibilità di rendere disponibile nel sito web del Mipaaf un elenco degli allevatori aderenti per informare i consumatori sui nominativi degli aderenti e spronarli a ricercare informazioni sulla provenienza della carne nelle macellerie!**

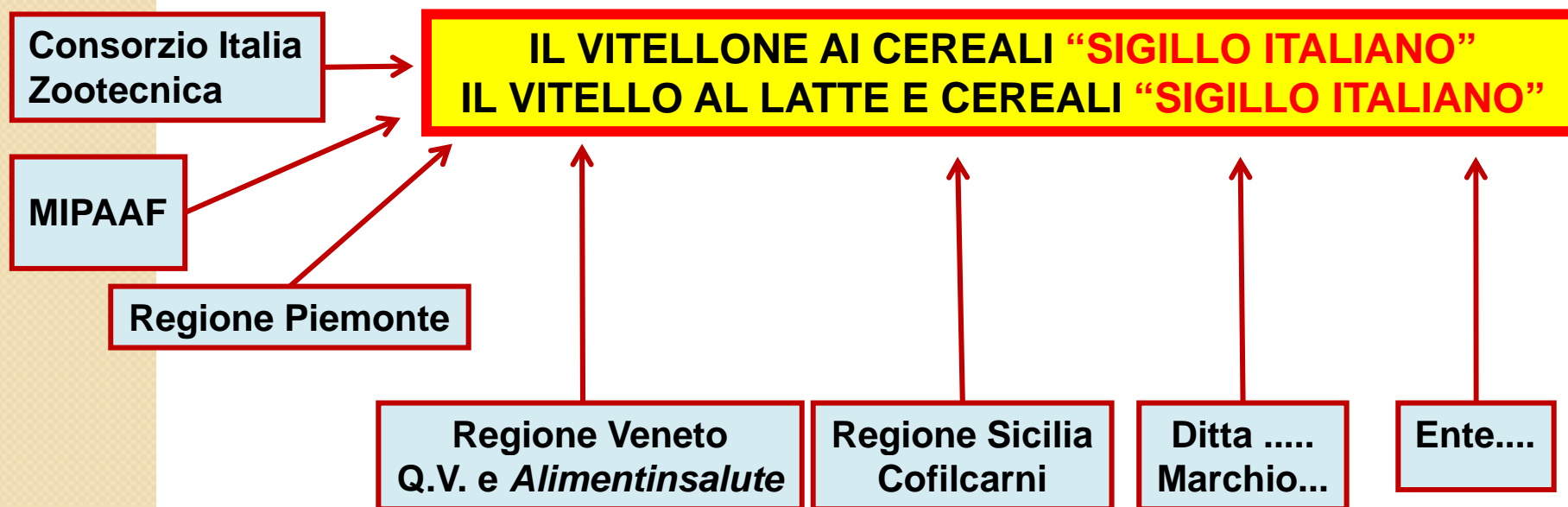


Perché l'unicità del LOGO

- Se si vuole rendere **riconoscibile** un prodotto bisogna identificarlo in modo unico e mantenere il più possibile inalterato il **logo** in tutte le comunicazioni (etichetta, materiale pubblicitario e promozionale, spot, slogan, etc.)
- Si propone un **LOGO UNICO** e una dicitura che lo accompagna simile a quella dei prodotti DOP – IGP es. *“Garantito dal MIPAAF e/o GARANTITO dalla Regione es. Veneto e/o es. Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia...”*
- Sul **LOGO UNICO** possono essere convogliate senza dispersione **TUTTE le risorse economiche per la promozione** (di Camere di Commercio, Province, Regioni, Mipaaf, UE e privati, Associazioni, Consorzi, ecc...)

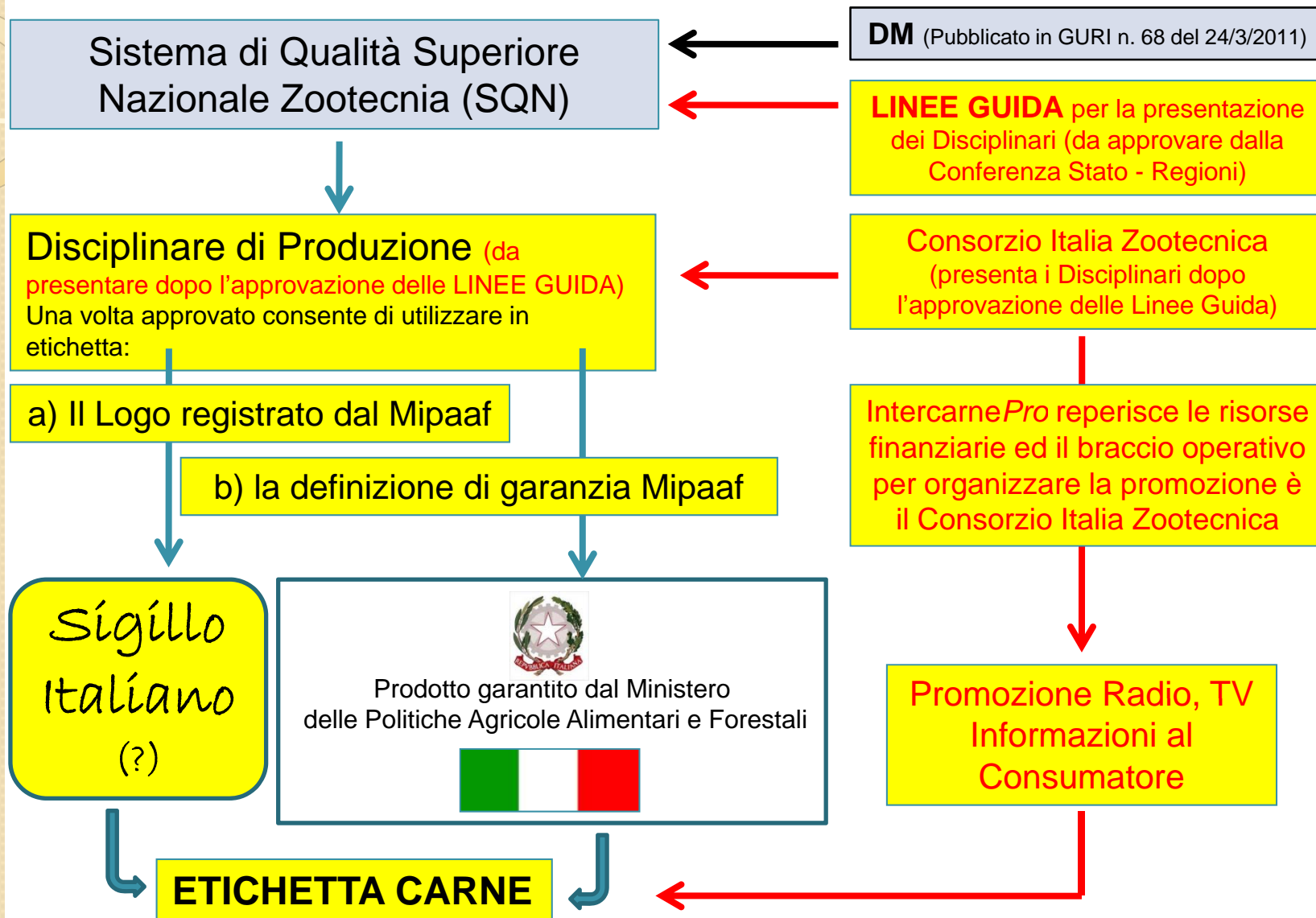


Mipaaf, Regioni, Consorzi....troppi “loghi”?
NO, se tutti spingono la denominazione unica,
ad esempio: “Sigillo Italiano” o “Sigillo Qualità Italia”, ..(o altro logo condiviso):



L'IMPORTANTE E' COMUNICARE AL CONSUMATORE UN UNICO LOGO!
AGGIUNGERE ALTRI MARCHI E' POSITIVO PERCHÉ LO SI RAFFORZA!!

5 – Utilizzo del Sistema di Qualità



E le risorse, per fare la promozione vera?



- Esempio **FRANCIA** → Interbev (costituita nel 1980) → disponibilità finanziaria “privata” nel **2009** = **€ 37 milioni** (prelievo obbligatorio per la filiera):
 - di **€ 0,010/Kg.** carne da **ALLEVATORE**
 - di **€ 0,002/Kg.** carne da **MACELLATORE** (effettua per tutti il prelievo)
 - di **€ 0,009/Kg.** carne da **DISTRIBUTORE/Commerciante**
 - di **€ 1,70/capo** bovino esportato

per un totale di **€ 0,021/Kg. carne (€ 21,00/Ton) = € 37.000.000,00**



- **Ipotesi ITALIA** → IntercarnePro, quando riconosciuta, può deliberare un prelievo:(in media di € 3,74 per bovino)
 - di **€ 0,006/Kg.** carne da **ALLEVATORE** (ipotesi carcassa da 340 Kg. = € 2,04 per bovino)
 - di **€ 0,002/Kg.** carne da **MACELLATORE** (effettua per tutti il prelievo) (€ 0,68 x bovino)
 - di **€ 0,003/Kg.** carne da **DISTRIBUTORE/Commerciante** (€ 1,02 per bovino)

= **€ 0,011/Kg. carne (€ 11,00/Ton.) x 1.050.000 ton. circa di carne prodotta in Italia** (dato Crpa 2009) = **€ 11.550.000,00** → da investire in promozione della denominazione “**Sigillo Italiano**” o “**Sigillo Qualità Italia**” e “**Prodotto Garantito dal Mipaaf**”

Con **€. 11.550.000,00** si riuscirà a fare delle campagne informative importanti a livello nazionale:

- Sui canali televisivi **RAI** (Rai1, Rai2, Rai3) **MEDIASET** (Canale 5, Rete 4, Italia 1)
- Sulle Radio (Nazionali, territoriali)
- Sulla carta stampata
- Manifesti stradali
- Nelle scuole
- Con le Associazioni consumatori
- ecc.....



Quindi, un Disciplinare di qualità, un UNICO Logo nazionale e la Garanzia del Mipaaf:

- per **IL PIANO CARNI NAZIONALE.**
- per **LA QUALITA' "REGIONALE"** (stesso disciplinare).
- per **LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PRIVATA** (Utilizzo del logo nazionale e della dicitura "Garantito dal Mipaaf").
- per **L'ART. 68** (etichettatura e qualità!).
- per **chiedere all'Unione Europea il riconoscimento S.T.G.** (Specialità Tradizionale Garantita) **del "BOVINO ALLEVATO AI CEREALI"**.

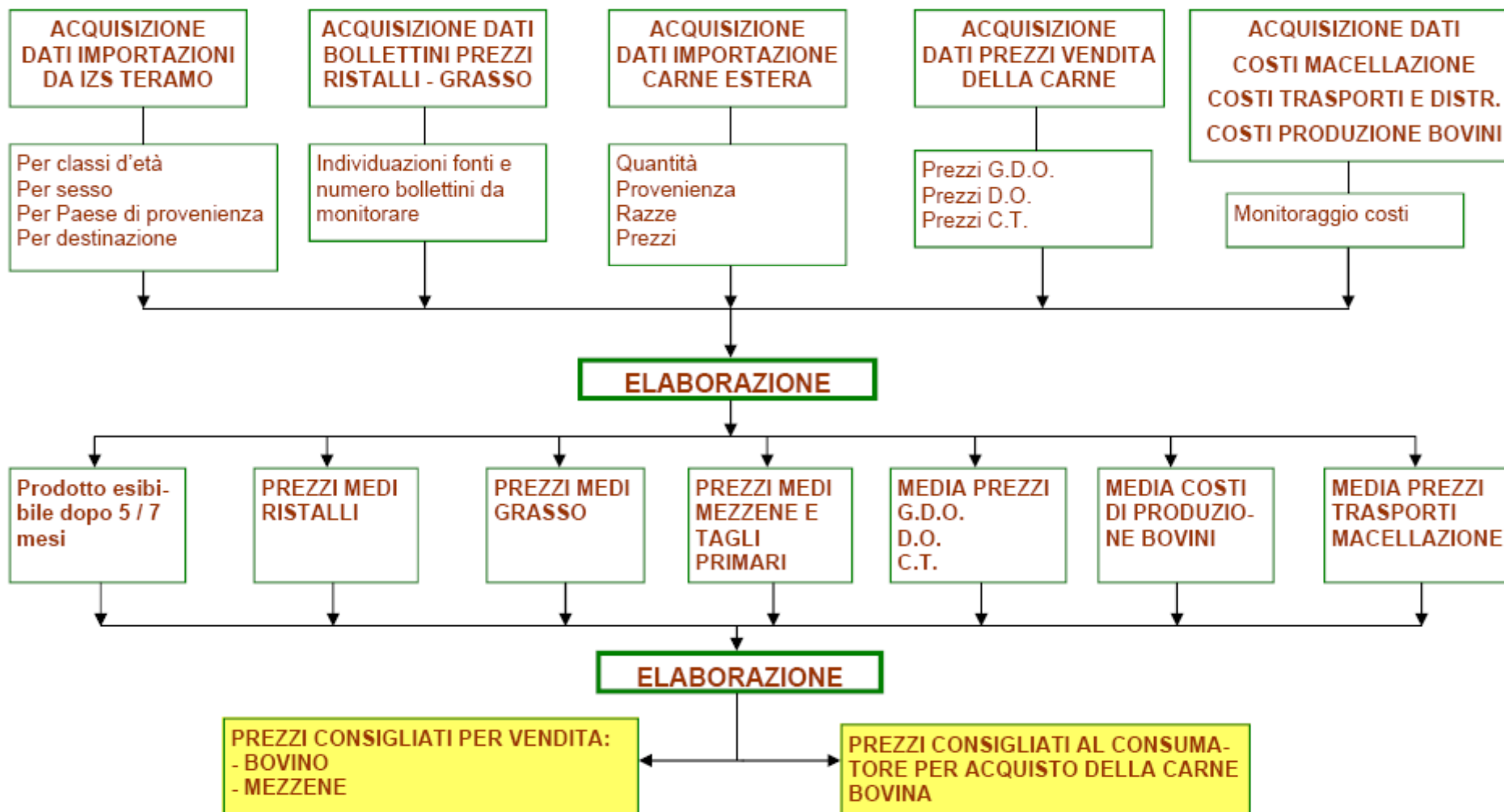


6 - E, per superare le “chiacchiere” delle Borse Merci “tradizionali” e dare informazioni corrette sui prezzi di mercato dei bovini e della carne, si propone l’istituzione di un **OSSERVATORIO ECONOMICO** per la **Zootecnia bovina da carne** ed iniziare ad utilizzare la B.M.T.I. (Borsa Merci Telematica Italiana)





6 - L' OSSERVATORIO ECONOMICO ZOOTECNIA BOVINA DA CARNE (vitelloni, vitelli a carne bianca)



7 - E, per ragionare (ed operare) seriamente per aumentare il numero di ristalli per una **FILIERA** della zootecnia bovina da carne **TUTTA ITALIANA**, queste le nostre proposte:



Collaborazioni:

- **Consorzio Italia Zootecnica**
- **Associazione Italiana Allevatori**
- **IntercarnePro**
- **Associazioni di Categoria**

**UNA FILIERA
TUTTA
ITALIANA**



**Reperimento fondi per la valorizzazione
della carne prodotta in Italia**

**Azioni di valorizzazione e promozione della carne
prodotta in Italia**

Aggregazioni commerciali

Contratti con allevatori da ingrasso

Art. 68

- * **Premio per vitello da carne nato da vacche nutrici primipare e pluripare**
- * **Premio macellazione ai vitelloni (con etichettatura facoltativa e qualità)**

Revisione normativa P.S.R. per incentivi regionali agli allevatori di vacche nutrici

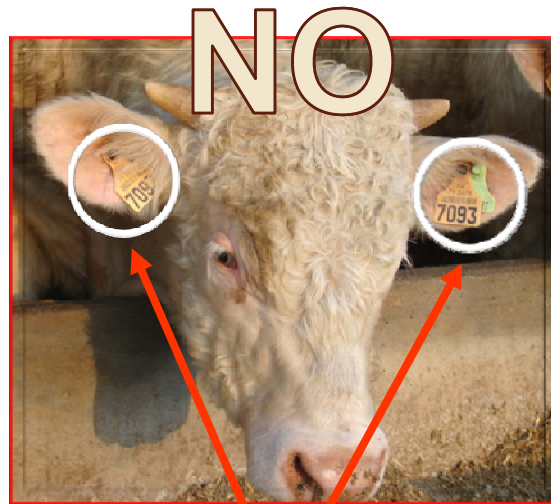
Assistenza tecnica veterinaria, genetica, alimentazione, alle aziende di vacche nutrici

Verifica disponibilità per nuovi allevamenti di vacche nutrici ed incremento esistenti

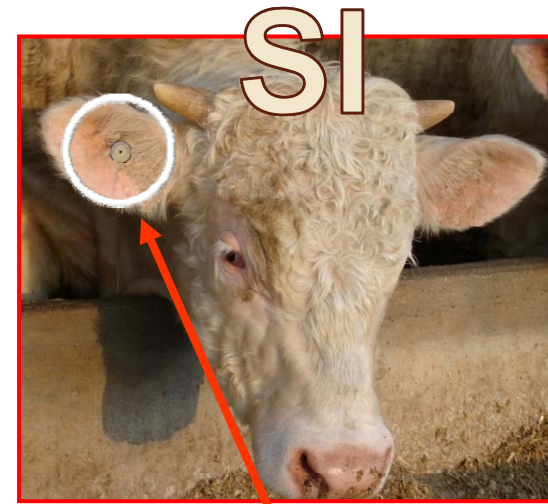


8 - La tracciabilità elettronica con il prelievo del DNA.

Vogliamo proporre all'U.E. di passare da un sistema di tracciabilità OBSOLETO ad uno più "moderno e sicuro":

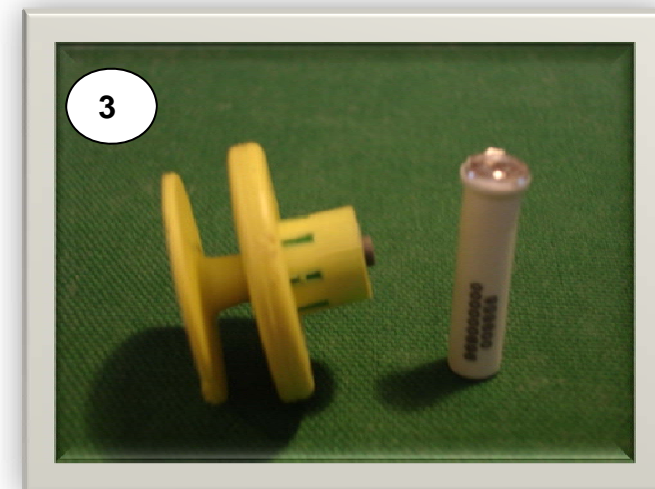
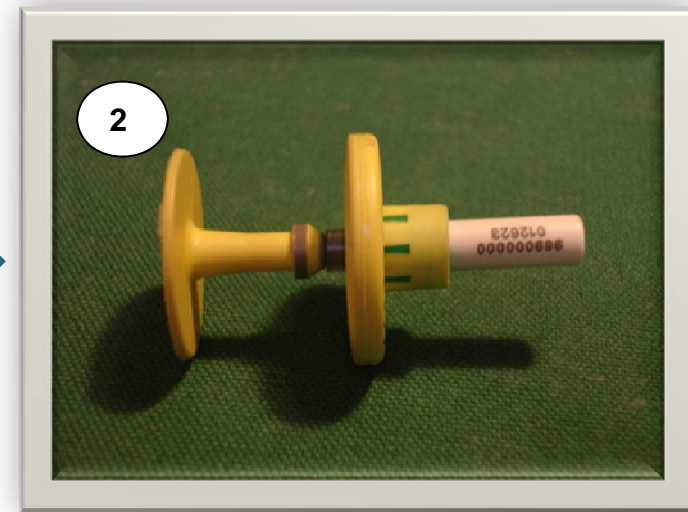
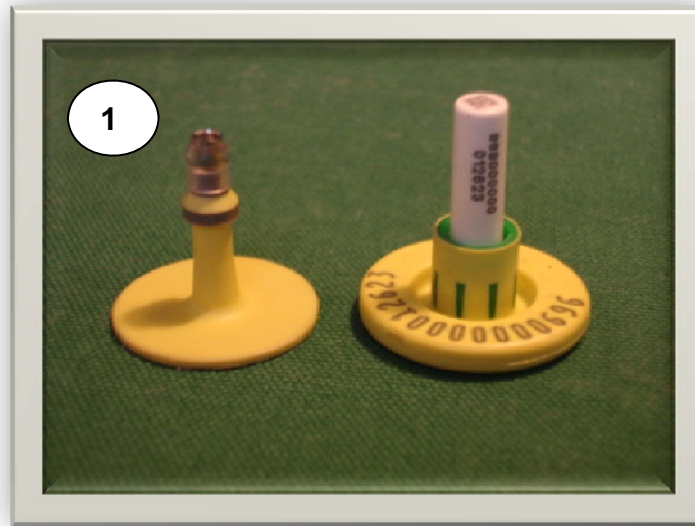


Passare da **due** auricolari per bovino, di grandi dimensioni, con numeri da leggere visivamente, che spesso si perdono....



.....ad un sistema meno invasivo, più semplice e sicuro: un **UNICO AURICOLARE con MICROCHIP e PRELIEVO DEL DNA** istantaneo!!

I VANTAGGI: SEMPLICE DA APPLICARE, DI PICCOLE DIMENSIONI, LEGGIBILE CON ANTENNA ELETTRONICA, MAGGIOR BENESSERE ANIMALE, MINORI PROBABILITA' CHE SI STRAPPI. Garanzia di tracciabilità!



Nella sequenza si vede come l'auricolare con **Microchip** viene utilizzato:

- 1 – Le due parti, maschio e femmina
- 2 – Come viene applicato all'orecchio del Bovino (con l'utilizzo di una pinza apposita)
- 3 – L'auricolare che rimane sull'orecchio del bovino e la provetta che si recupera con il **"DNA"** prelevato dall'orecchio.

Esempio di lettore modificato

- Per evitare di dover avvicinare i bovini nei box con rischio incolumità dell'allevatore, abbiamo ideato una prolunga molto efficace:



Riassumendo, questo è il progetto degli allevatori per la zootecnia bovina da carne in Italia, ovvero, il **PIANO CARNI NAZIONALE** :

- 1 - Far funzionare l'INTERPROFESSIONE della carne bovina in Italia.**
- 2 - Far riconoscere dal Mipaaf il Consorzio L'Italia Zootecnica.**
- 3 - Dare all'Italia un Sistema di Qualità Superiore Nazionale per la zootecnia bovina da carne, riconosciuto con DM dal Mipaaf.**
- 4 - Dare agli allevatori un UNICO Disciplinare di Produzione per il Vitellone ai Cereali “Sigillo Italiano” ed uno unico per il Vitello al Latte e cereali “Sigillo Italiano” (o “Sigillo Qualità Italia”, o altro logo condiviso).**
- 5 - Organizzare un OSSERVATORIO ECONOMICO.**
- 6 - Far funzionare la Borsa Telematica Merci Italiana.**
- 7 - Rilanciare l'allevamento della VACCA NUTRICE DA CARNE in Italia per una Filiera Bovina tutta italiana.**
- 8 - Sviluppare la TRACCIABILITA' totale.**
- 9 - Promuovere un LOGO della carne prodotta in Italia.**



Il traguardo successivo (il sogno nel cassetto?..):

- Con le entità cooperativistiche e con chi ci sta, organizzare una **UNICA COMMERCIALE** che gestisca:
 - la programmazione della produzione
 - l'acquisto dei ristalli
 - la gestione del patrimonio
 - la gestione della logistica
 - la commercializzazione della carne

...e, se la sfida da vincere è il mercato

- Ricordiamoci che un prodotto senza LOGO, sugli scaffali o nei banchi frigo, è sostituibile facilmente!
- I buyer della GDO lo sanno e, nelle trattative di prezzo, cioè, nel libero mercato, escono loro sempre vincitori!!
- *Le Grandi Marche insegnano.....*



Ringraziamo per l'attenzione ed auspichiamo che questo progetto degli allevatori trovi la condivisione anche della Commissione Agricoltura del Senato e lo sostenga per dare finalmente un Piano Carni Nazionale alla zootecnia italiana.